

**- PARTE SPECIALE H -  
REATI MARKET ABUSE**

## **I REATI DI MARKET ABUSE**

### **1. I reati di market abuse richiamati dagli articoli 25-ter e 25-sexies del d.lgs. 231/2001**

#### Abuso di informazioni privilegiate (articolo 184 del D. Lgs. 58/1998)

La fattispecie si realizza quando chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio ovvero chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate a motivo della preparazione o esecuzione di attività delittuose:

- acquista, vende o compie altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;
- comunica tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- raccomanda o induce altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a).

#### Manipolazione di mercato (articolo 185 del D. Lgs. 58/1998)

La realizzazione della fattispecie prevede che si diffondano notizie false ovvero si pongano in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

#### Aggiotaggio (articolo 2637 del codice civile).

Chiunque diffonde notizie false, ovvero pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero incide in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari, è punito con la pena della reclusione da uno a cinque anni.

## **2. Le attività individuate come potenzialmente sensibili ai fini del d.lgs. 231/2001 con riferimento ai reati di market abuse**

L'analisi dei processi aziendali ha consentito di individuare le attività nel cui ambito potrebbero astrattamente esser realizzate le fattispecie di reato richiamate dagli articoli 25-ter e 25 sexies del D. Lgs. 231/2001.

Di seguito sono elencate le cosiddette attività sensibili o a rischio identificate con riferimento ai reati di market abuse:

- Realizzazione di una operazione di compravendita di tipo speculativo su uno strumento finanziario quotato con le disponibilità del portafoglio di proprietà e nell'ambito del servizio di consulenza prestato alla clientela – Finanza
- Utilizzo delle informazioni di natura privilegiata ricavate in fase di istruttoria crediti da controparti privati o corporate da trasferire al gestore del portafoglio di proprietà della banca - Credito
- Diffusione di notizie false o utilizzo di informazioni di natura privilegiata per porre in essere operazioni di natura speculativa su strumenti finanziari quotati o non quotati – Finanza
- Emissione di prestiti obbligazionari e predisposizione dei relativi prospetti informativi con esposizione di informazioni false o fraudolente – Finanza
- Acquisto o sottoscrizione di azioni al di fuori dei casi consentiti dalla legge – Gestione Organi Sociali e Partecipazioni
- Dazione/promessa di denaro attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite – Relazioni Esterne
- Riconoscimento di altra utilità ad un soggetto privato che possa aver agevolato la banca nella conclusione di un affare e riacquisto di titoli a condizione di particolare favore – Finanza
- Concessione di linee di credito a condizioni di particolare favore o senza raccogliere le relative Garanzie nei confronti di un soggetto privato o soggetti a questo riconducibile – Servizi Bancari Tipici
- Riconoscimento di altra utilità attraverso la non tempestiva lavorazione di richieste Giudiziarie nei confronti di soggetti privati che abbiano agevolato la banca nella conclusione di un affare – Supporto e Consulenza Legale e Tributaria
- Acquisizione di beni o servizi, anche professionali, da fornitori "collegati" ad un esponente/dipendente di una società terza – Supporto Logistico e Tecnico
- Assegnazione di un immobile in Godimento a prezzi inferiori a quelli di

mercato ad un esponente/dipendente di una società terza -  
Supporto Logistico e Tecnico

- Delibera di operazioni da parte del Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dell'amministratore in conflitto di interesse – Customer Service
- Quantificazione delle poste contabili oggetto di rappresentazione in bilancio e utilizzo non conforme dei conti transitori – Amministrazione
- Falsificazione o omissione di scritture contabili tali da determinare una falsificazione del bilancio d'esercizio, attraverso l'omessa esposizione di fatti materiali rilevanti o non corretta gestione della tenuta della contabilità nell'ambito del ciclo attivo e passivo – Amministrazione
- Occultamento dei documenti o messa in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo da parte del Collegio Sindacale e/o dei Soci
- Ripartizione di beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori, in concorso con liquidatori o altri – Gestione Organi Sociali e Partecipazioni
- Alterazione o contraffazione della documentazione e dei dati – Supporto e Consulenza Legale e Tributaria

### **3. Il sistema dei controlli e i presidi a mitigazione dei rischi reato**

Per ognuna delle attività sensibili identificate sono stati individuati i sistemi dei controlli e i presidi in essere a mitigazione dei rischi reato in riferimento ai reati di market abuse:

- Definizione di procedure interne per la gestione delle fattispecie rilevanti in quanto price-sensitive
- Definizione di un programma di informazione/ formazione periodica degli Amministratori e della Direzione in materia di informazioni price-sensitive
- Definizione di una procedura per la gestione delle operazioni sospette ex Art. 187-nonies del TUF
- Il Regolamento Finanza deve disciplinare le modalità operative, i tempi, le responsabilità e i punti di controllo per la redazione e pubblicazione del prospetto. In particolare deve essere previsto un controllo di congruenza tra quanto approvato da Consob e quanto pubblicato/distribuito agli investitori.
- Le operazioni sul capitale sociale della Banca devono essere effettuate nel rispetto delle regole di Corporate Governance e delle procedure aziendali all'uopo predisposte
- Controlli di quadratura tra ammontare dell' aumento di capitale e conto afflussi

## **Banca PrimaCassa**

- Il Regolamento Finanza deve evidenziare le ipotesi e fattispecie di riacquisto titoli da clienti da parte della banca e le modalità di gestione dei trasferimenti titoli comprensive di ruoli e responsabilità nonché punti di controllo
- Il Regolamento Credito deve prevedere le modalità di gestione delle variazioni delle condizioni e l'iter per il perfezionamento delle garanzie
- Il Regolamento Credito deve prevedere le modalità di gestione e controllo delle posizioni anomale, modalità per la classificazione e gestione delle posizioni a sofferenza e delle relative garanzie e della gestione dei pignoramenti presso terzi – Credito
- Il Regolamento Infrastrutture e Spese deve prevedere, tra l'altro, le modalità di acquisizione di beni e servizi, anche professionali, definendo le regole da seguire in funzione degli importi
- Il Regolamento Infrastrutture e Spese deve prevedere, tra l'altro, un controllo periodico della congruità dei canoni delle locazioni attive e passive rispetto agli standard di mercato
- Presenza di una policy in materia di conflitto di interessi e di una mappatura dei soggetti collegati e dei potenziali conflitti
- Segregazione dei compiti tra i differenti soggetti coinvolti nell'attività a rischio-reato. In particolare, in relazione alle attività contabili e fiscali.
- Livelli autorizzativi definiti nell'ambito di ciascuna fase operativa
- Tracciabilità delle attività sia a livello di sistema informatico sia in termini documentali.
- Aggiornamento del Regolamento del processo di gestione delle Infrastrutture e Spese prevedendo come prerequisito di appalto/ servizi il ricevimento di documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC), copia di iscrizione alla Camera di Commercio e autocertificazione dei requisiti tecnici posseduti.

4. Allegato – Matrice Processi – Reati 231

Reati 231/2001		ABUSI DI MERCATO		
		Manipolazione di mercato	Abuso di informazioni privilegiate	Aggrotaggio
Tassonomia processi				
RELAZIONI CON LA PROPRIETÀ, GLI INVESTITORI E IL MERCATO	Processo che si occupa di garantire un'informazione continua e tempestiva agli azionisti, agli investitori istituzionali e privati, agli analisti e al mercato stesso, al fine di consolidare la fiducia e la trasparenza verso il mercato.	X		
CONCESSIONE CREDITO	Processo finalizzato alla concessione dei fidi alla clientela, comprendente la fase di istruttoria e di delibera.		X	
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	Processo di negoziazione degli ordini di compravendita di strumenti finanziari, attraverso l'intervento diretto della banca.	X	X	X
GESTIONE DI PORTAFOGLI DI INVESTIMENTO (ASSET MANAGEMENT)	Processo di asset management dei portafogli di investimento, per la banca e per conto di terzi.	X	X	X
CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI	Attività di consulenza finanziaria alla clientela che si realizza nella prestazione di raccomandazioni personalizzate a un cliente, in relazione all'individuazione dei prodotti e delle forme di gestione del risparmio più vicine alle sue necessità.	X		X
DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO	Processo che gestisce la distribuzione dei prodotti finanziari quali fondi SICAV, fondi di investimento, fondi pensione, polizze previdenziali e polizze a contenuto finanziario.	X		
GESTIONE COLLOCAMENTI	Processo che gestisce il collocamento di titoli azionari e titoli di Stato (aste titoli di stato, OPV e OPS) presso la clientela della banca.	X		